



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2026

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA
"CANTIERI DI NUOVA ATTIVAZIONE – ANNUALITA' 2026"
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIFONDO LAVORAS IN
FAVORE DEI COMUNI DELLA SARDEGNA PER
L'ATTIVAZIONE DI CANTIERI FINALIZZATI
ALL'OCCUPAZIONE PER DISOCCUPATI E DISOCCUPATE
DEL TERRITORIO REGIONALE**

L.R. 48/2018, Art. 6, commi 22 e 23.

L.R. n. 20/2019, art. 3, comma 1.

L.R. 17/2024, Art. 1 "Modifica art. 29, comma 2, L.R. 9/2016"

D.G.R. del 11 marzo 2026 11/25 "Programma LavoRAS. Misura Cantieri nuova attivazione. Annualità 2026. Linee di indirizzo."

Rettifica 5 maggio 2026



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa.....	3
Art. 2 – Definizioni.....	3
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso	4
Art. 4 – Risorse finanziarie	4
Art. 5 - Soggetti attuatori	4
Art. 6 – Criteri per l'attivazione dei progetti.....	4
6.1 Proposte progettuali.....	4
6.2 Realizzazione dei cantieri.....	5
6.3 Cofinanziamento	5
6.4 Attuazione	5
6.5 Contratti di lavoro	7
Art. 7 – Destinatari dell'intervento	8
Art. 8– Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e	8
Art. 9 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)	8
Art. 10 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)	9
Art. 11 – Verifica di ammissibilità formale	9
Art. 12 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento	10
Art. 13 - Modalità di erogazione del Contributo	10
Art .14 -Revoca del contributo	11
Art. 15 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	11
Art. 16 - Pubblicità.....	11
Art. 17 - Responsabile del procedimento.....	11
Art. 18 - Ricorsi.....	12
Art. 19 - Indicazione del Foro competente.....	12
Art. 20 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso.....	12
Art. 21 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	12
Art. 22- Modalità di accesso agli atti	12
Art. 23 - Riferimenti normativi.....	13
Art. 24 - Disposizioni finali	14



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nell'ambito del Programma Integrato Plurifondo LavoRAS, istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019, il presente Avviso ha l'obiettivo di dare attuazione alla Misura "Cantieri di Nuova Attivazione – Annualità 2026" a valere sulle risorse stanziato per l'anno 2026 dalla **Legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2** "Bilancio di previsione 2026-2028".

La Giunta regionale, con la Deliberazione dell'11 marzo 2026, n. 11/25, al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, ha approvato la riprogrammazione delle risorse degli stanziamenti a valere sul Programma Plurifondo LavoRAS per l'anno 2026, destinando alla misura Cantieri nuova attivazione - Annualità 2026, uno stanziamento pari a euro 39.000.000,00 ripartiti tra i 327 comuni del territorio regionale, individuati secondo i criteri descritti dalla sopramenzionata Deliberazione della Giunta regionale.

Con la medesima deliberazione la Giunta ha approvato la tabella di riparto (in calce al presente avviso) delle risorse, predisposta dalla Direzione generale dell'ASPAL, allegata alla DGR sopra menzionata, per farne parte integrante e sostanziale, e, infine, ha dato mandato alla Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per il tramite del centro di responsabilità competente, per la gestione della Misura in oggetto, nonché la conseguente individuazione e adozione delle modalità attuative ritenute più funzionali per l'attuazione della stessa, nel rispetto del quadro normativo di riferimento, prevedendo, laddove possibile, lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- "Avviso": Il presente Avviso pubblico;
- "RAS": Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale;
- "D.G.R.": Deliberazione di Giunta Regionale;
- "ASPAL": Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con la legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- "Centri per l'impiego": Strutture pubbliche territoriali in cui è articolata l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro (ASPAL) a cui è attribuita, tra gli altri compiti istituzionali, l'erogazione dei servizi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo delle persone disoccupate o a rischio di disoccupazione;
- "Soggetti Attuatori": i Comuni della Sardegna individuati dalla D.G.R. n. 11/25 dell'11 marzo 2026;
- "Destinatari": Le disoccupate e i disoccupati oggetto delle misure previste dall'Avviso, individuati all'art. 7 dello stesso;
- "Cantieri": Misura prevista dal presente Avviso che offre la possibilità a Comuni di attivare cantieri per assumere disoccupati e disoccupate del territorio regionale sardo per la realizzazione del progetto;
- "Proposta progettuale telematica (PPT)": proposta progettuale per l'attivazione dei cantieri, da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "on line" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale.
- "Avvio del Cantiere": corrisponde al momento della sottoscrizione del primo contratto utile per iniziare le



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

attività relative al progetto (vedasi art. 13 Avviso).

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'erogazione di contributi in favore dei Comuni della Sardegna, individuati con D.G.R. n. 11/25 dell'11 marzo 2026, per la realizzazione di cantieri occupazionali finalizzata all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali, con il duplice obiettivo di rispondere all'elevato tasso di disoccupazione di coloro che possiedono un basso livello di occupabilità e di potenziare i processi territoriali di sviluppo e salvaguardia dei beni comuni.

Art. 4 – Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria destinata alla Misura "Cantieri di nuova attivazione – Annualità 2026", nell'ambito del programma Plurifondo Lavoras istituito con la L.R. dell'11 gennaio 2018, n. 12 e rifinanziato con le L.R. n. 48 del 28 dicembre 2018, "Legge di stabilità 2019" e L.R. n. 20 del 6 dicembre 2019", è stanziata con D.G.R. n. - n.11/25 dell'11 marzo 2026, a valere sul Capitolo di spesa SC06.1608 (missione 15 – programma 03 - titolo 01) per complessivi euro 39.000.000,00.

Art. 5 - Soggetti attuatori

I soggetti attuatori sono i Comuni della Sardegna, così come individuati con D.G.R. n. 11/25 dell'11 marzo 2026.

Tali Comuni, in qualità di soggetti attuatori dei cantieri, devono predisporre la proposta progettuale con le modalità indicate nel successivo art. 9.

Gli stessi Comuni possono procedere con l'attuazione diretta del cantiere o delegandone la gestione a società *in house* e/o cooperative sociali di tipo B o cooperative del settore agricolo e forestale, secondo le modalità descritte nel successivo articolo.

La titolarità dell'intervento e le conseguenti responsabilità, sia in caso di attuazione diretta che indiretta, rimangono in capo ai soggetti attuatori.

Gli stessi soggetti attuatori sono responsabili della coerenza dei progetti presentati rispetto a quanto disposto dal presente avviso, dalle Linee Guida e dalla normativa di settore, cui devono attenersi nell'attuazione dei cantieri.

Art. 6 – Criteri per l'attivazione dei progetti

6.1 Proposte progettuali

- a) Ciascun Comune può presentare una o più proposte progettuali nei limiti del budget assegnato. Ciascun progetto da realizzare dovrà essere contenuto all'interno di una singola proposta progettuale (PPT).
- b) Il Comune dovrà approvare la proposta progettuale con Deliberazione della Giunta Comunale, i cui estremi dovranno essere indicati all'interno del form on line di compilazione della domanda e che dovrà, ad ogni modo, essere allegata alla proposta progettuale medesima.
- c) I Comuni predisporranno le proposte progettuali telematiche sulla base dei settori di intervento definiti nel catalogo di cui all'allegato A) del presente avviso.
- d) Tutti i progetti di cantiere che necessitano di autorizzazione da parte di altre Amministrazioni (ad



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

esempio la Soprintendenza Beni Culturali) devono, alla presentazione del progetto, avere già acquisito i *nulla-osta* da parte delle medesime Amministrazioni.

- e) Il rappresentante legale dell'Ente attuatore è tenuto, al fine di permettere agli uffici competenti di verificare la coerenza tra i requisiti indicati dalla D.G.R. del 11 marzo 2026 11/25 per la ripartizione delle risorse stanziata e la tabella di riparto ad essa allegata, a compilare la dichiarazione di cui all'allegato 2 al presente avviso.

6.2 Realizzazione dei cantieri

- a) Entro **novanta giorni** dalla approvazione della proposta progettuale i comuni dovranno richiedere l'avviamento delle selezioni dei lavoratori o e/o la procedura per la selezione delle cooperative in caso di gestione indiretta di cui all'art. 6.4 lett. a) del presente avviso.
- b) I cantieri dovranno essere attivati entro **sessanta giorni** dalla data di pubblicazione, a cura dell'ASPAL, della determinazione di approvazione della graduatoria definitiva dei/delle lavoratori/lavoratrici da impiegare nei cantieri di cui all'art. 7 del presente Avviso.
- c) I progetti oggetto dei cantieri approvati in esito alla presentazione della proposta progettuale telematica (PPT) a valere sulla dotazione finanziaria di cui al presente avviso, devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2027.

6.3 Cofinanziamento

- a) I Comuni possono cofinanziare l'intervento con risorse proprie per avviare o prorogare la durata del cantiere sino ad un massimo di 12 mesi. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato già all'atto della presentazione della proposta progettuale e comunque entro e non oltre la chiusura del cantiere medesimo. Il cofinanziamento comunale dovrà rispettare le medesime condizioni indicate nel presente avviso e valide per il contributo assegnato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/25 dell'11 marzo 2026.
- b) Sia nell'ipotesi di cofinanziamento comunale, di cui alla precedente lettera a) del presente articolo, sia nell'ipotesi di utilizzo di economie di cui alla successiva lettera a) dell'art. 6.5, le eventuali proroghe concesse dovranno rispettare le medesime condizioni contrattuali (in termini di monte ore e retribuzione) e dovranno essere applicate a tutte le lavoratrici e/o lavoratori assunti nel medesimo cantiere, salvo rinuncia formale degli stessi.

6.4 Attuazione

- a) I Comuni possono optare per una gestione diretta del cantiere oppure per una gestione indiretta, tramite l'affidamento a società in house e/o a cooperative del settore agricolo o forestale oppure ancora a cooperative sociali di tipo B regolarmente iscritte nell'apposito albo regionale e che conseguentemente rispettino i vincoli previsti dall'art. 4 della legge 381/91, così come integrati dalla L.R. 16/1997, da ultimo modificata dall'art. 8, comma 33, L.R. 3/2008.

La modalità di gestione indicata in fase di presentazione della proposta progettuale telematica, una volta approvata, non potrà essere oggetto di modifica.

- b) Per i soli cantieri rientranti nel settore di intervento 1. "Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico" i Comuni possono procedere con l'affidamento dell'esecuzione del cantiere a imprese e cooperative agricole o forestali, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 36 del



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023 e ss.mm.ii.

- c) In caso di affidamento diretto della realizzazione dell'intervento ad una cooperativa (tra quelle sopra richiamate), l'importo stimato dell'affidamento, al netto dell'IVA, dovrà essere inferiore alla soglia comunitaria, così come definita dall'art. 14, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023. Il costo del lavoro non potrà essere oggetto di ribasso dell'offerta economica in sede di gara. Si precisa, a tal proposito, che il costo dell'IVA che la cooperativa imputerà al Comune è, comunque, da intendersi sempre compreso nello stanziamento previsto per ciascun Comune.
- d) Le società *in house* e/o le cooperative sopra richiamate devono assumere i soggetti individuati dai Comuni secondo i requisiti di cui all'art. 7 del presente Avviso e le procedure ivi previste.
- e) Nel caso di attuazione diretta, per la copertura delle spese generali¹ relative all'attuazione dei progetti, ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 20% del costo complessivo del cantiere, di cui una quota non superiore al 7% per le spese di progettazione e coordinamento ed una quota non superiore al 13%² per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi.

Spese generali riconosciute ai Comuni di cui:	Quota non superiore al 20% (a valere sul contributo regionale assegnato)
A) le spese di progettazione e coordinamento	Quota non superiore al 7%
B) Acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi	Quota non superiore al 13%
Costo del lavoro	Quota non inferiore al 80% (a valere sul contributo regionale assegnato)

Non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli³. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento. La percentuale riconosciuta per il costo del lavoro non dovrà essere inferiore all'80% del contributo previsto per il progetto presentato.

- f) Nel caso in cui la gestione sia indiretta e, dunque, la realizzazione dell'intervento venga affidata a società *in house* e/o a cooperative (tra quelle sopra richiamate), ai Comuni è riconosciuta una quota non superiore al 2% a valere sul contributo regionale per le spese generali⁴, da calcolare sul costo complessivo dei cantieri. Sulla restante quota, che non potrà comunque essere inferiore al 98%⁵, è riconosciuto alle società *in house* e/o a cooperative sociali di tipo B, una quota non superiore al 18% di

¹ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto, tra queste sono riconosciute, a mero titolo esemplificativo, le spese di consulenza per la realizzazione del progetto da presentare, spese sostenute in caso di esternalizzazione del servizio di elaborazione delle buste paga e, se dovuto, l'incentivo al RUP

² Rientrano tra tali spese l'acquisto di materiali e attrezzature i DPI.

³ Si intende per durevole il bene destinato a reggere nel tempo il suo uso prolungato, a mero titolo esemplificativo sono beni durevoli, e pertanto non acquistabili con contributo regionale: pc, stampanti, motoseghe, betoniere.

⁴ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto, tra queste, a mero titolo esemplificativo, sono riconosciute le spese di consulenza per la realizzazione del progetto da presentare e se dovuto l'incentivo al RUP

⁵ Si precisa che il 98% del totale del contributo spettante per ciascun progetto, rappresenta il 100% della quota spettante alla cooperativa; pertanto, tutte le ulteriori percentuali da destinarsi a: costo del lavoro (82%), acquisto di materiali e attrezzature e mezzi (12%) e spese di coordinamento (6%), sono da calcolarsi sulla base del valore riconosciuto alla cooperativa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

cui una quota non superiore al 6% per spese di coordinamento ed una quota non superiore al 12%⁶ per l'acquisto di materiali e l'utilizzo di attrezzature e mezzi.

Spese generali riconosciute ai Comuni	Quota non superiore al 2% (a valere sul contributo regionale assegnato).
Spese generali riconosciute alle cooperative di tipo B di cui:	Quota non superiore al 98% (calcolato sulla quota del contributo regionale).
a) Spese di coordinamento	Quota non superiore al 6% (calcolato sulla quota riconosciuta alla Cooperativa)
b) Acquisto di materiali e utilizzo di attrezzature e mezzi	Quota non superiore al 12% (calcolato sulla quota riconosciuta alla Cooperativa).
c) Costo del lavoro	Quota non inferiore al 82% (calcolato sulla quota riconosciuta alla Cooperativa).

In analogia a quanto previsto alla precedente lett. e) non sono ammesse spese d'investimento per beni durevoli. Sono fatti salvi gli acquisti di attrezzature minute di lavoro, non necessariamente riconducibili a spese d'investimento. Per il costo del lavoro dovrà essere riconosciuta una percentuale non inferiore all'82% della quota destinata alla società *in house* o alla cooperativa (tra quelle sopra richiamate).

6.5 Contratti di lavoro

- a) La durata dei contratti di lavoro per i quali è erogato il contributo di cui al presente avviso, è stabilita in 8 mesi continuativi, con orario settimanale articolato in almeno 30 ore per 5 giorni, sia in caso di attuazione diretta che indiretta.

Previa comunicazione via pec da inviarsi all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it la durata del cantiere e, conseguentemente, dei contratti di lavoro di coloro i quali sono impiegati nel cantiere medesimo, può essere prorogata fino ad un massimo di 12 mesi, sia a valere su risorse proprie dell'ente attuatore sia a valere su eventuali economie generate sull'ammontare dell'intero contributo concesso ove non sufficienti per l'assunzione di un ulteriore lavoratore/lavoratrice o nel caso in cui non vi sia capienza nelle graduatorie di cui all'art. 8 dell'Avviso.

I Comuni che decideranno di prorogare i cantieri utilizzando le economie sui fondi regionali, come sopra specificato, dovranno, anche in tale caso, preventivamente inviare comunicazione via pec all'indirizzo lavoro@pec.regione.sardegna.it.

- b) I Comuni, nel rispetto della durata minima del cantiere consentita dal presente Avviso, pari ad almeno 8 mesi, potranno impiegare eventuali somme regionali residue relative all'annualità 2026, quali, a mero titolo esemplificativo, ribassi d'asta, somme derivanti da dimissioni del lavoratore/lavoratrice, per prorogare la durata dei contratti sino ad un massimo di 12 mesi. Resta, in ogni caso, invariato il limite minimo di ore settimanali di lavoro, come stabilito alla lettera a) del presente articolo.
- c) In caso di attuazione diretta, così come in caso attuazione indiretta con affidamento a società *in house*,

⁶ Vedi nota 1



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dovrà essere applicato il corrispondente **CCNL di tipo privatistico**. Soltanto nel caso in cui si opti per l'affidamento ad una cooperativa sociale di tipo B, si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Cooperative Sociali", parimenti si dovrà applicare il corrispondente CCNL ossia "Agricoli" o "Forestali", nel caso si opti per l'affidamento ad una cooperativa del settore agricolo o forestale.

- d) Saranno ammesse sostituzioni di lavoratori/trici dimessi/e, o licenziati/e attingendo dalla medesima graduatoria approvata da ASPAL per gli stessi profili professionali e, qualora la stessa sia esaurita, si potrà procedere con una nuova selezione, facendo salvi gli obiettivi ed il quadro economico del progetto di cantiere approvato.

Art. 7 – Destinatari dell'intervento

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso dei requisiti di seguito specificati:

- disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15- quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019, e aver dichiarato la propria immediata disponibilità al lavoro (DID);
- iscritti al Centro per l'impiego (CPI) territorialmente competente per il Comune titolare del cantiere di interesse;
- residenti e domiciliati nel Comune titolare dell'intervento oppure essere non residenti ma domiciliati nello stesso. I lavoratori residenti e domiciliati hanno priorità, mentre i lavoratori non residenti, ma domiciliati nel Comune, saranno collocati in subordine rispetto ai residenti.

I Comuni, in considerazione della prevalente finalità sociale dei cantieri comunali, possono riservare il 20% dei posti disponibili a favore delle persone in stato di particolare disagio, segnalate dai servizi sociali comunali, a condizione che siano idonee allo svolgimento delle attività lavorative.

Il Comune deve selezionare tali persone secondo procedure di evidenza pubblica con le stesse modalità previste per gli altri lavoratori⁷.

Art. 8– Criteri per avviamento al lavoro dei/delle disoccupati/e

Il Comune dovrà richiedere, per il tramite del portale SIL, al CPI di riferimento l'attivazione della procedura di selezione dei profili professionali necessari per l'attuazione del progetto a seguito di approvazione della proposta progettuale telematica (PPT) con Determinazione del Dirigente responsabile del Servizio Politiche per il Sostegno all'Impresa e all'Occupazione.

La Determinazione di approvazione delle proposte progettuali telematiche (PPT) sarà trasmessa all'ASPAL, che ha la competenza dell'avvio della procedura di selezione, per conoscenza.

Si precisa, inoltre, che le procedure afferenti alle prove di idoneità dei lavoratori/lavoratrici sono di competenza esclusiva del soggetto attuatore.

I Comuni, affinché sia data massima diffusione dell'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione dovranno pubblicare nel proprio albo pretorio per tutta la durata della chiamata il medesimo avviso predisposto e pubblicato da Aspal.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle Proposte Progettuali Telematiche (PPT)

⁷ In ossequio a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 11/25 del 11/03/2026. Si precisa che tale riserva, operando sul 20% dei posti disponibili sarà applicabile solo nelle ipotesi in cui il Progetto impieghi 5 lavoratori o multipli di cinque.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

I soggetti attuatori, di cui all'art. 5 del presente Avviso, dovranno presentare le proposte progettuali esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL).

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS/CIE. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

I soggetti che intendano presentare la proposta progettuale dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come "Impresa" all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; i soggetti già registrati possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso;
- b) compilare il form presente all'interno del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La presentazione della proposta progettuale dovrà essere effettuata seguendo le indicazioni previste dal presente Avviso e nel Manuale operativo disponibile all'indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La proposta progettuale ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Alla proposta progettuale devono essere allegati l'atto di impegno (Allegato 1) e la dichiarazione di cui all'Allegato 2, compilati in ogni loro parte e sottoscritti dal legale rappresentante.

La proposta progettuale generata dal sistema dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale del Comune, con firma elettronica "digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante).

Art. 10 – Termini di presentazione della Proposta Progettuale Telematica (PPT)

La proposta progettuale telematica (PPT) dovrà essere presentata a partire dalle ore 10 del 11.5.2026 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 22.6.2026

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

La proposta progettuale potrà essere annullata entro cinque giorni naturali e consecutivi dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova proposta progettuale, entro i termini di presentazione sopraccitati.

Si rammenta che per ogni progetto presentato dovrà essere compilata una singola proposta progettuale.

I soggetti attuatori, nelle ipotesi in cui l'importo della PPT presentata sia inferiore alle risorse assegnate⁸, saranno tenuti ad inviare una comunicazione, di rinuncia parziale, sottoscritta dal legale rappresentante ai seguenti indirizzi: lavoro@pec.regione.sardegna.it e lav.cantieri2024@regione.sardegna.it

Art. 11 – Verifica di ammissibilità formale

⁸ Ai sensi della D.G.R n.11/25 del 11 Marzo 2026



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La verifica di ammissibilità della proposta progettuale sarà effettuata dai/dalle dipendenti incaricati dall'Amministrazione regionale e verterà sui contenuti riportati nella PPT medesima e nei relativi allegati e si concluderà con apposita determinazione di ammissibilità formale.

Tutte le determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna. Il contributo verrà erogato con le modalità disposte dall'Art.13 del presente Avviso.

Art. 12 - Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

L'Amministrazione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'interventi.

Qualora, a seguito di controlli, l'Amministrazione dovesse accertare la presenza di violazioni o inadempimenti delle disposizioni di cui al presente Avviso e delle Linee Guida, procederà alla revoca del contributo concesso.

Art. 13 - Modalità di erogazione del Contributo

Il contributo riconosciuto per singola unità lavorativa assunta è pari ad euro 28.000,00. Tale importo deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del cantiere (spese generali⁹ riconosciute all'ente attuatore, spese di coordinamento riconosciute alla cooperativa, elementi di costo afferenti alla retribuzione lorda, acquisto materiali e utilizzo attrezzature e mezzi e IVA).

Tale importo, inoltre, è da considerarsi quale mero parametro utile per il riparto dello stanziamento regionale e non è vincolante per la contrattualizzazione della unità lavorativa da assumere, fatta salva la regolare applicazione del CCNL di riferimento e l'utilizzo per almeno 30 ore settimanali.

L'erogazione del contributo avverrà in forma anticipata nella misura del 100% del contributo medesimo assegnato.

Sarà cura dei soggetti attuatori procedere, **entro sette giorni dall'avvio dei cantieri**, con il caricamento sull'apposita sezione del SIL (denominata "Comunicazione Avvio Cantiere"), dei seguenti dati e documenti:

- a) verbale con l'indicazione degli/delle idonei/e;
- b) nome Cognome e Codice fiscale dei lavoratori e delle lavoratrici assunti/e;
- c) data inizio e fine rapporto di lavoro.

Si precisa che, nel manuale operativo reperibile, esclusivamente sul SIL, tra i documenti dell'avviso, sono specificati tutti i passaggi utili al caricamento dei dati richiesti.

Si rammenta che il datore di lavoro è tenuto ad effettuare, nei termini indicati dalla pertinente normativa, le Comunicazioni Obbligatorie di assunzione, proroga, trasformazione o cessazione (UNILAV) relative ai lavoratori e alle lavoratrici impiegati/e nel cantiere.

Il mancato rispetto dei termini e degli obblighi previsti dalla normativa vigente potrà comportare la decurtazione o la revoca del contributo, fatti salvi eventuali ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa specifica.

A conclusione del progetto i Comuni dovranno rendicontare le spese sostenute.

⁹ Per spese generali devono intendersi le spese connesse per natura allo svolgimento del progetto.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Con separato provvedimento, da assumersi entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, saranno esplicitate con apposite Linee Guida le modalità di rendicontazione.

Art. 14 -Revoca del contributo

La Regione Autonoma della Sardegna può revocare il contributo concesso a seguito di approvazione della proposta progettuale, nel caso in cui il soggetto attuatore incorra in violazioni nell'osservanza delle indicazioni e disposizioni stabilite dal presente Avviso, dalle Linee Guida sulla rendicontazione nonché dalla normativa di riferimento.

Eventuali economie e/o spese che saranno ritenute non ammissibili dovranno essere restituita all'Amministrazione con le modalità che verranno esplicitate mediante apposita comunicazione a seguito del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Si precisa che il soggetto attuatore può rinunciare al contributo concesso, comunicando tempestivamente tale volontà all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di revoca, sia totale che parziale, il soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione Autonoma della Sardegna le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi al tasso legale, restando a totale carico del medesimo soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 15 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)¹⁰.

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

Art. 16 - Pubblicità

Il presente Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaalavoro.it) e per estratto del solo dispositivo della Determinazione che lo approva, sul B.U.R.A.S.

I provvedimenti di portata generale adottati in attuazione del presente Avviso saranno pubblicati secondo le modalità sopra menzionate.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la dipendente, Dott.ssa Stefania

¹⁰ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Aresu, nominata, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/1990, con la determinazione di approvazione del presente avviso.

Art. 18 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Direttore del Servizio competente, in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 19 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 20 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: lav.cantieri2024@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto **"Avviso Lavoras Annualità 2026"**.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it, al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i soggetti proponenti.

Art. 21 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- d) nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- e) numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/3518614, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 22- Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ossia tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

e collegata al documento per il quale si chiede l'ostensione.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 23 - Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: “Nuove norme del procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30;
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04- 2004);
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE” (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 36/2023 “Codice del Contratti Pubblici”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 21.12.2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale. n. 33/19 del 8.8.2013;
- Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante “Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- Legge Regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
- Legge Regionale 18 novembre 2024 n. 17 recante “Modifiche all’art. 29 della L.R. n. 9 del 2016 in materia di lavoro”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 36/56 del 12.9.2019 approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/43 del 19.9.2019 e con la Deliberazione della Giunta regionale n. 50/26 del 10.12.2019;
- D.G.R. 11/25 dell'11 marzo 2026 "Programma LavoRAS. Misura Cantieri nuova attivazione. Annualità 2026. Linee di indirizzo".

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'amministrazione si riserva di adeguare le disposizioni del presente avviso ad eventuali aggiornamenti normativi che dovessero intervenire in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso pubblico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A “Catalogo”

Settore di intervento	Ambito di intervento
1. Ambiente, compresi i litorali e le aree umide, e dissesto idrogeologico	1.1. Progetti di valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale, incremento del patrimonio boschivo e/o la sistemazione di aree di particolare pregio ambientale.
	1.2 Progetti di prevenzione finalizzati a ridurre le conseguenze di calamità naturali, eventi catastrofici, rischio idrogeologico
	1.3 Progetti di sistemazione dei reticoli idrici minori/secondari
	1.4 Progetti di valorizzazione delle terre pubbliche comprese quelle soggette ad usi civici
	1.5 Interventi di infrastrutturazione e valorizzazione ambientale boschiva
2. Beni culturali e archeologici	2.1 Progetti di valorizzazione di beni culturali e siti archeologici
	2.2 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
3. Edilizia	3.1 Progetti di manutenzione ordinaria di edifici del patrimonio pubblico sia in uso sia in concessione per finalità di inclusione sociale, welfare, istruzione e formazione
4. Reti idriche	4.1 Progetto di censimento e digitalizzazione e monitoraggio delle reti idriche
5. Valorizzazione attrattori culturali	5.1 Progetti di digitalizzazione dei beni culturali
	5.2 Progetti finalizzati a introdurre modalità innovative nella salvaguardia e fruizione di beni culturali e siti archeologici
6. Patrimonio pubblico ed efficientamento delle procedure comunali	6.1 Progetti finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento della gestione dei beni e delle procedure pubbliche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

**Riparto delle risorse in favore dei Soggetti attuatori dei cantieri di nuova
attivazione di cui alla D.G.R. n. 11/25 dell'11 marzo 2026**

Annualità 2026

COMUNE	RISORSE ASSEGNATE (Euro)
Abbasanta	83.021,25
Aggius	48.012,22
Aglientu	39.074,48
Aidomaggiore	30.669,83
Alà dei Sardi	66.738,29
Ales	54.185,77
Alghero	1.344.654,62
Allai	30.669,83
Anela	30.669,83
Arborea	77.547,74
Arbus	229.444,10
Ardara	30.669,83
Ardauli	35.257,32
Aritzo	48.738,15
Arzachena	469.901,37
Assolo	30.669,83
Asuni	30.669,83



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Atzara	45.858,09
Austis	33.408,41
Badesi	64.541,18
Ballao	36.089,19
Banari	30.669,83
Baradili	30.669,83
Baratili San Pietro	42.860,59
Baressa	30.669,83
Bari Sardo	129.095,66
Barrali	34.372,10
Barumini	39.176,94
Bauladu	30.669,83
Baunei	137.081,33
Belvi	30.669,83
Benetutti	66.225,81
Berchidda	73.896,27
Bidoni	30.669,83
Birori	30.669,83
Bitti	81.593,21
Bolotana	104.373,56
Bonarcado	54.595,95
Bonnanaro	30.669,83
Bono	112.763,49



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Bonorva	126.703,67
Boroneddu	30.669,83
Borore	65.589,86
Bortigali	41.700,55
Bortigiadas	30.669,83
Borutta	30.669,83
Bottidda	30.669,83
Buddusò	113.086,78
Budoni	201.642,21
Buggerru	34.994,76
Bultei	32.116,11
Bulzi	30.669,83
Burcei	89.650,90
Burgos	33.763,89
Busachi	49.626,30
Cabras	238.706,71
Cagliari	1.643.026,57
Calangianus	142.855,34
Calasetta	84.295,21
Capoterra	580.966,93
Carbonia	1.024.733,62
Cargeghe	30.669,83
Carloforte	155.530,73



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Castiadas	48.815,11
Cheremule	30.669,83
Chiaramonti	53.334,58
Codrongianos	30.669,83
Collinas	30.669,83
Cossoine	30.669,83
Cuglieri	96.690,62
Curcuris	30.669,83
Decimoputzu	132.898,00
Desulo	88.443,42
Dolianova	230.752,14
Domus de Maria	48.703,14
Domusnovas	194.264,44
Donori	56.779,06
Dualchi	30.669,83
Elini	30.669,83
Erula	30.669,83
Escolca	30.669,83
Esporlatu	30.669,83
Esterzili	30.669,83
Florinas	43.157,29
Fonni	91.255,75
Gairo	57.039,94



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Galtelli	86.443,75
Gavoi	74.805,96
Genuri	30.669,83
Gergei	52.013,30
Gesico	34.958,94
Ghilarza	137.421,55
Giave	30.669,83
Giba	78.503,89
Girasole	46.687,84
Golfo Aranci	71.879,12
Goni	30.669,83
Gonnesa	158.879,64
Gonnoscodina	30.669,83
Gonnosfanadiga	223.000,98
Gonnosnò	30.669,83
Gonnostramatza	32.898,43
Guasila	98.941,73
Guspini	398.666,99
Ilbono	73.953,36
Irgoli	79.765,96
Isili	84.940,98
Ittiri	244.111,29
Jerzu	88.045,23



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La Maddalena	345.715,83
Laconi	63.342,12
Laerru	34.826,68
Lanusei	168.674,16
Las Plassas	30.669,83
Lei	30.669,83
Loceri	43.440,97
Loculi	30.669,83
Lodè	70.679,08
Lodine	30.669,83
Loiri Porto San Paolo	101.101,01
Lotzorai	79.871,90
Lula	53.808,05
Lunamatrona	52.327,20
Luogosanto	47.695,49
Luras	85.688,02
Macomer	319.948,30
Magomadas	30.669,83
Mamoiada	76.576,61
Mandas	68.201,23
Mara	30.669,83
Maracalagonis	222.802,89
Marrubiu	145.109,65



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Martis	30.669,83
Masainas	54.251,82
Masullas	34.472,18
Meana Sardo	62.118,79
Milis	50.692,02
Modolo	30.669,83
Mogorella	30.669,83
Mogoro	141.154,64
Monastir	117.223,43
Monserrato	583.247,02
Monteleone Rocca Doria	30.669,83
Montresta	30.669,83
Mores	60.579,18
Morgongiori	30.669,83
Muros	30.669,83
Musei	40.306,05
Narbolia	55.258,77
Narcao	112.211,93
Neoneli	30.669,83
Noragugume	30.669,83
Norbello	39.523,03
Nughedu San Nicolò	30.669,83
Nughedu Santa Vittoria	30.669,83



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Nulvi	94.619,74
Nuoro	1.120.344,84
Nurachi	51.614,14
Nurallao	49.613,27
Nuraminis	82.723,57
Nurri	82.615,95
Nuxis	57.748,23
Olbia	1.643.026,57
Oliena	216.480,09
Ollastra	33.772,84
Ollolai	38.566,34
Olmedo	118.902,85
Olzai	30.669,83
Onani	30.669,83
Onifai	30.669,83
Oniferi	30.669,83
Orani	85.248,59
Orgosolo	146.506,10
Oristano	847.910,94
Orosei	286.061,00
Orotelli	73.675,71
Orroli	93.978,36
Ortacesus	31.185,41



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Ortueri	51.219,64
Orune	83.121,49
Oschiri	97.100,69
Osidda	30.669,83
Osilo	91.936,47
Osini	30.701,75
Ossi	160.557,91
Ottana	81.530,20
Ovodda	47.962,40
Ozieri	319.713,57
Pabillonis	114.007,38
Padria	30.669,83
Padru	52.397,87
Palau	177.682,50
Palmas Arborea	41.985,47
Pattada	85.015,44
Pau	30.669,83
Pauli Arbarei	30.669,83
Paulilatino	66.021,75
Perdasdefogu	62.501,57
Perdaxius	50.979,33
Perfugas	76.430,78
Pimentel	38.315,39



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Piscinas	30.669,83
Pompu	30.669,83
Porto Torres	656.825,48
Portoscuso	158.435,43
Posada	102.108,66
Pozzomaggiore	82.119,70
Pula	212.502,45
Quartu Sant'Elena	1.643.026,57
Quartucciu	340.474,16
Riola Sardo	62.097,36
Romana	30.669,83
Ruinias	30.669,83
Sadali	32.757,92
Sagama	30.669,83
Samassi	174.818,29
Samatzai	53.383,70
San Basilio	47.047,12
San Gavino Monreale	321.684,92
San Nicolò d'Arcidano	94.129,07
San Nicolò Gerrei	35.505,45
San Sperate	196.939,84
San Teodoro	166.374,42
San Vero Milis	72.030,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

San Vito	140.664,09
Sanluri	265.722,15
Santa Giusta	121.477,96
Santa Maria Coghinas	42.594,82
Santa Teresa Gallura	195.036,50
Santadi	123.629,48
Sant'Andrea Frius	54.861,45
Sant'Anna Arresi	89.393,92
Sant'Antioco	380.726,97
Sant'Antonio di Gallura	54.116,90
Santu Lussurgiu	72.472,69
Sarroch	139.423,13
Sarule	49.720,62
Sassari	1.643.026,57
Scano di Montiferro	46.677,37
Sedilo	69.359,05
Sedini	43.548,04
Segariu	52.708,30
Selegas	49.434,83
Semestene	30.669,83
Seneghe	61.122,05
Senis	30.669,83
Sennariolo	30.669,83



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sennori	233.218,54
Senorbì	146.221,39
Serrenti	154.592,22
Sestu	480.537,69
Settimo San Pietro	171.300,71
Setzu	30.669,83
Seui	47.885,71
Seulo	31.786,79
Siamaggiore	30.669,83
Siapiccia	30.669,83
Siddi	30.669,83
Siligo	30.669,83
Silius	49.695,00
Simala	30.669,83
Simaxis	63.608,97
Sindia	53.463,48
Sini	30.669,83
Sinnai	450.196,19
Siris	30.669,83
Siurgus Donigala	73.856,38
Soddi	30.669,83
Solarussa	75.198,23
Soleminis	44.112,73



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Sorgono	65.671,32
Sorradile	30.669,83
Sorso	422.093,92
Stintino	43.440,97
Suelli	39.071,55
Suni	37.968,59
Tadasuni	30.669,83
Talana	36.678,52
Telti	57.436,12
Tempio Pausania	415.242,79
Tergu	30.669,83
Tertenia	141.519,02
Teti	30.669,83
Teulada	133.670,44
Thiesi	80.522,28
Tiana	30.669,83
Tissi	53.069,63
Torpè	115.991,86
Torralba	30.669,83
Tortoli	366.785,06
Tramatza	31.226,28
Tratalias	40.349,30
Triei	42.453,61



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Trinità d'Agultu e Vignola	91.248,42
Tuili	36.187,85
Tula	43.564,00
Turri	30.669,83
Ulà Tirso	30.669,83
Uras	96.431,42
Uri	81.462,04
Urzulei	45.177,37
Usellus	30.669,83
Usini	91.920,19
Ussana	99.981,40
Ussaramanna	30.669,83
Ussassai	30.669,83
Uta	243.179,84
Valledoria	152.603,18
Viddalba	50.208,19
Villa San Pietro	56.540,43
Villa Sant'Antonio	30.669,83
Villa Verde	30.669,83
Villagrande Strisaili	98.946,50
Villamar	96.545,06
Villamassargia	112.632,91
Villanova Monteleone	69.871,69



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Villanova Truschedu	30.669,83
Villanova Tulo	46.038,76
Villanovaforru	30.669,83
Villanovafranca	50.530,23
Villaputzu	163.347,72
Villasalto	39.638,79
Villasor	208.382,03
Villaspeciosa	64.601,64
Villaurbana	53.247,53
Zeddiani	31.479,73
Zerfaliu	42.922,46
Totale	39.000.000,00 €